

DECRETO PRESIDENZIALE N. 03 DEL 31/03/2016

Oggetto: **Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art.3, comma 7, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014.**

Premesso che:

• con decreto legislativo 126/2014, correttivo ed integrativo del d.lgs. n.118 del 23/06/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;

• ai sensi dell'art.3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'art.3, comma 7, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale stabilisce: "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2.

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio

applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

Richiamato l'art.3, comma 8, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

“L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili.

Rilevato che con delibera n. 5 del 3/02/2016 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 da cui risultano le seguenti risultanze:

GESTIONE			
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di Cassa al 1/01/2014			3.096.521,14
Riscossioni	13.090.149,55	12.825.551,01	25.915.700,56
Pagamenti	10.135.028,13	9.592.217,57	19.727.245,70
Fondo di Cassa al 31/12/14			9.284.976,00
Residui Attivi	17.177.407,51	14.265.760,04	31.443.167,55
Residui Passivi	11.264.006,72	16.433.276,76	27.697.283,48
	Avanzo (+)	Disavanzo (-)	13.030.860,07

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art.3, comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4.2 del d.lgs.118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

Dato atto che i responsabili dei servizi, hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui, comunicando per ciascuna voce attiva o passiva sono state indicati gli anni in cui iscrivere le somme per il riaccertamento delle entrate o la reimputazione delle spese sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato

4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014;

Dato atto che il Servizio finanziario ha proceduto al controllo e alla registrazione dei dati, provvedendo alla determinazione complessiva dei residui da eliminare e di quelli da reimputare;

Dato atto che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs.126/2014 comporta:

- 1) l'eliminazione definitiva dei residui passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (**All.1 – Economic. All.to 2 - Insussistenze**).
- 2) L'eliminazione dei residui attivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (**All. 3**)

- 3) l'eliminazione dei residui passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze **(All.to 4)**.
- 4) la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo **(All.to 5)**.
- 5) Il prospetto delle variazioni al bilancio di previsione 2015-2017, a seguito della iscrizione del fondo pluriennale vincolato di parte corrente (Euro 9.766.355,64) e di parte capitale (Euro 2.796.746,37) **All.to 6**
- 6) Il prospetto delle variazioni al bilancio di previsione 2015, a seguito della definitiva determinazione del risultato di amministrazione conseguente al riaccertamento straordinario dei residui **(All.to 7)**

DETERMINAZIONE DEL RISULTATO A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		13.030.860,07
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	2.645,82
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+))	35.434,84
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+))	12.563.102,01
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FPV (f) ⁽²⁾	(+))	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	12.563.102,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		13.063.649,09
Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione		150.000,00
fondo accantonamento contenzioso		2.619.700,06
fondo accantonamento spese legali		
fondo accantonamento indennità fine mandato		
Totale parte accantonata (i)		2.769.700,06
Parte vincolata		
<i>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</i>		
Vincoli derivanti da trasferimenti (borse di studio)		8.349.809,14
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
Totale parte vincolata (l)		8.349.809,14
Totale parte destinata agli investimenti (m)		
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)		1.944.139,89
Se (n) è negativo, occorre indicare le modalità di ripiano		

Visto il d.lgs. 126/2014, correttivo ed integrativo del d.lgs.118/2011;

Visto il parere reso dal collegio dei revisori con verbale n. 5 del 23 marzo 2016

Sentito il Direttore, ex art. 9, lett. d, legge Regionale n. 20/2009

DECRETA

- 1) **Di approvare** le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art.3 commi 7, 8 e 9 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014 relativi al consuntivo 2014, come risulta dal su indicato prospetto;
- 2) **Di determinare** il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente del bilancio 2015 pari € 9.766.355,64 per la parte corrente e ad € 2.796.746,37 per la parte in conto capitale; del bilancio 2016 pari € 9.766.355,64 per la parte corrente e ad € 2.796.746,37 per la parte in conto capitale;
- 3) **Di rideterminare** il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, in € 13.063.649,09 (Avanzo di amministrazione);
- 4) **Di approvare** le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione in 2015 come risultanti dal prospetto allegato (All. 6) al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015-2017;
- 5) **Di approvare** le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione in 2015 come risultanti dal prospetto allegato (All. 7) al fine di consentire l'adeguamento del risultato di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;
- 6) **Di dare mandato** al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014 attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei medesimi residui;
- 7) **Di sottoporre** a ratifica, nella prima seduta utile del CDA, il presente atto.

31 MAR 2016

IL DIRETTORE
DOTT. VALERIO CALTAGIRONE

IL VICE PRESIDENTE
PROF. STEFANO CATALANO



